



**POLO UNIVERSITARIO "G. MARCONI" LA SPEZIA  
VIA DEI COLLI 90 - LA SPEZIA**

**INGEGNERIA NAUTICA - DESIGN NAVALE E NAUTICO**

**MARTEDÌ 27 MAGGIO 2014 - ORE 15.30**

***"DALLA SCUOLA AL LAVORO"***

**INCONTRO TRA CANTIERI NAVALI, SCUOLE MEDIE SUPERIORI E UNIVERSITÀ**

# **DALLA SCUOLA AL LAVORO:**

## **INCONTRO TRA CANTIERI NAVALI, SCUOLE MEDIE SUPERIORI E UNIVERSITÀ**

**La Spezia, 27 Maggio 2014**

Il Prof. Boote, Coordinatore del CdS in Ingegneria Nautica, presenta in breve l'offerta formativa in ambito nautico attiva presso il Polo "G. Marconi", ringrazia i partecipanti per essere venuti all'incontro e invita i laureati in Ingegneria Nautica e in Design Navale Nautico occupati presso i cantieri e gli studi del settore a rilasciare una sintetica testimonianza del proprio percorso formativo e professionale.

1. Interviene **Laura Barcellone**, in rappresentanza di **BAGLIETTO S.P.A.**, laureata in Ingegneria Nautica nel 2005. Laura Barcellone, dopo un tirocinio presso il cantiere Riva, ha lavorato presso Cantieri di Pisa (Gruppo Baglietto) come coordinatrice di progetto; successivamente è entrata nell'organico di Baglietto, dove lavora tuttora come capo barca. Il cantiere sta attraversando un periodo positivo, visto che sono state vendute due barche: un 53 metri dislocante e un 46 metri dislocante; sono inoltre in fase di progetto cinque imbarcazioni plananti rispettivamente da 13 e 18 metri. Il ruolo che la Barcellone svolge in qualità di capo barca comporta la

gestione dei rapporti con le ditte che si alternano in cantiere, facendogli rispettare lo stato di avanzamento dei lavori in relazione al planning redatto dal project management. Dopo otto anni di esperienza lavorativa, Barcellona ritiene valida la preparazione acquisita presso il corso di laurea in Ingegneria Nautica e suggerisce al Prof. Boote di integrare la formazione dell'ingegnere nautico con una più approfondita conoscenza delle normative delle Società di Classifica più impegnate nel settore dello yachting.

2. Intervengono **Fabio Barilari e Davide Piva**, in rappresentanza di **FINCANTIERI S.P.A.**, laureati in Ingegneria Nautica nel 2007, occupati presso l'ufficio tecnico del cantiere navale. Dopo una breve presentazione del cantiere (quarto al mondo in termini di ricavi, dietro i colossi asiatici, dispone di 21 cantieri in tutto il mondo) e della divisione (Mega Yacht) presso la quale operano, i due ingegneri illustrano il proprio ruolo di full custom: l'armatore, dopo essersi rivolto a uno studio di design per lo sviluppo del concept (piano generale, profilo, disegni e specifiche tecniche), si confronta con l'ufficio full custom del cantiere per la messa a punto della carena, delle linee dell'imbarcazione e della velocità di progetto, il tutto subordinato all'approvazione degli enti di classifica. Barilari e Piva sostengono che il corso di laurea in Ingegneria Nautica fornisca un'ottima preparazione per lavorare sia in uno studio tecnico che presso un cantiere e suggeriscono agli studenti di ricordarsi che ogni aspetto dell'ingegneria navale studiato nel corso della propria carriera sarà utile al momento dell'inserimento in un contesto professionale.

3. Interviene **Marco Bovio**, in collegamento Skype dall'Olanda, in rappresentanza della **DAMEN SHIPYARDS GROUP**. Laureato magistrale in Ingegneria Nautica nel 2009, dopo aver lavorato nel settore della ricerca nell'ambito della fluidodinamica, tramite una

borsa di studio universitaria si è trasferito in Olanda, dove ha lavorato per due anni e mezzo presso un'agenzia di consulenza nel settore della fluidodinamica computazionale. Successivamente Bovio si è trasferito presso la DAMEN SHIPYARDS GROUP con compiti manageriali per lo sviluppo della fluidodinamica computazionale, la supervisione per la parte di progettazione nonché la verifica a bordo delle navi prossime alla vendita. Bovio ritiene che il corso di laurea in Ingegneria Nautica gli abbia fornito tutte le competenze utili per intraprendere una carriera di successo e consiglia a tutti gli studenti di coltivare la propria passione per il settore e continuare a studiare per migliorarsi.

4. Interviene **Francesca Maggiani**, laureata magistrale in Yacht Design nel 2013, e **Lorenzo Landi**, laureato magistrale in Ingegneria Navale nel 2013, in rappresentanza di **INTERMARINE S.P.A.**, sono entrambi impegnati nell'ufficio tecnico sotto la supervisione del capo-settore Ing. Mariotti. Francesca Maggiani, dopo il conseguimento della laurea magistrale in Yacht Design ha svolto un tirocinio di 6 mesi presso Tecnomar; successivamente è stata inserita da Intermarine nell'ufficio tecnico nel reparto architettura navale e stabilità all'interno del quale monitorano i pesi, utilizzano il software GHS per previsioni di stabilità, Navcad per previsioni di resistenza/potenza e Autocad per la realizzazione dei disegni. Maggiani e Landi si occupano di diversi progetti per la Marina Militare (cacciamine, motovedette, ecc.) italiana e straniera.
5. Intervengono i soci di **CS NAVAL & MECHANICAL DESIGN**, **Giacomo Cervia** e **Simone Salvetti**, il primo diplomato alla Scuola Diretta a Fini Speciali per la progettazione nautica e il secondo laureato in Ingegneria Meccanica. I due soci si sono conosciuti

nell'ufficio tecnico di Baglietto e grazie alle competenze acquisite nel corso della propria carriera hanno potuto aprire uno studio tecnico che collabora con i più importanti cantieri del territorio (San Lorenzo, Tecnomar, Benetti-Azimut, Baglietto) nella progettazione, modellazione 3D, impiantistica, studi di fattibilità, ecc. Entrambi i soci ritengono che la preparazione universitaria sia ottima per inserirsi in una realtà aziendale di primo livello, anche se denotano nella maggior parte degli studenti accolti in studio una carenza di senso pratico, inevitabile per qualunque laureato sprovvisto di significative esperienze di tirocinio.

6. Interviene **Vincenzo Colella**, in collegamento Skype da Vieste, in rappresentanza di **ZETA ELLE S.R.L.**, laureato magistrale in design navale e nautico nel 2011, dopo un'esperienza di tirocinio presso il Design Studio Spadolini, ha ricevuto una proposta di lavoro presso ZETA ELLE S.R.L. in qualità di vice-responsabile dell'ufficio tecnico. Ha lavorato alla progettazione di un gommone da 14 metri in collaborazione con l'Arch. Casoli e attualmente stanno ultimando un progetto di imbarcazione per un cliente di notevole prestigio. Colella ritiene che la preparazione acquisita nel corso di laurea magistrale in Design Navale e Nautico gli abbia consentito di raggiungere un livello di formazione tale da poter assumere incarichi di responsabilità all'interno del cantiere.

7. Interviene **Gabriella Loddo**, in collegamento SKype da Rotterdam (Olanda), al momento **libera professionista**, laureata magistrale in Design Navale e Nautico nel 2011, dopo il conseguimento del titolo, usufruendo del progetto Leonardo, ha svolto un periodo di tirocinio in Inghilterra presso un cantiere specializzato in catamarani performanti da crociera occupandosi di design degli interni e sui costi. In seguito ha collaborato presso un cantiere della Cornovaglia, Multimarine, occupandosi di disegni tecnici e gestendo i rapporti

con fornitori e i clienti. Nel corso della sua esperienza ha appurato come la sua formazione sia molto apprezzata all'estero in quanto la formazione del designer italiano è notevolmente più completa e duttile rispetto a quella dei colleghi stranieri. Loddo suggerisce di svolgere le lezioni in lingua inglese, in quanto un'ottima preparazione linguistica è determinante per riuscire a trovare occupazione all'estero.

8. Interviene **Manuel Pattarini**, in rappresentanza di **MYLIUS YACHT**, laureato magistrale in Design Navale e Nautico nel 2012, il quale dopo un'esperienza di tirocinio presso Absolute Yacht, dove ha lavorato nell'ufficio tecnico per lo sviluppo del layout degli interni, degli impianti di bordo e di elaborati per la produzione dei mobili interni, è stato assunto presso X Yachts, in qualità di responsabile dell'ufficio tecnico. Pattarini sottolinea come la preparazione offerta dal corso di laurea, unita alla sua passione per le barche a vela, siano stati di importanza fondamentale per il successo della sua carriera professionale.



# INGEGNERIA NAUTICA - DESIGN NAVALE E NAUTICO\* **DALLA SCUOLA AL LAVORO**



MARTEDÌ 19 MAGGIO 2015 - ORE 10  
INCONTRO TRA CANTIERI NAVALI, SCUOLE MEDIE SUPERIORI E UNIVERSITÀ  
POLO UNIVERSITARIO "G. MARCONI" VIA DEI COLLI 90 - LA SPEZIA



L'incontro è rivolto agli studenti delle scuole medie superiori, per orientarli nella scelta del Corso di Laurea, agli studenti di *Ingegneria Nautica* e di *Design Navale e Nautico*, per informarli dell'attività svolta dai loro colleghi occupati presso alcuni tra i principali cantieri navali del nostro territorio, come all'estero.

Parteciperanno a tale iniziativa: docenti, responsabili aziendali e neolaureati, al fine di illustrare dove e come possa trovare impiego la figura professionale dell'ingegnere e del designer nautico.

**aula 2 del Polo Universitario "G. Marconi"**

\**Design navale e nautico* è una Laurea Magistrale inter-ateneo Uni-GE con il Politecnico di Milano

## **DALLA SCUOLA AL LAVORO: INCONTRO TRA CANTIERI NAVALI, SCUOLE MEDIE SUPERIORI E UNIVERSITÀ**

**La Spezia, 19 Maggio 2015**

Il Prof. Musio-Sale, Coordinatore del CdS in Design Navale e Nautico, presenta in breve l'offerta formativa in ambito nautico attiva presso il Polo "G. Marconi", ringrazia i partecipanti per essere venuti all'incontro e illustra i dati occupazionali relativi ai laureati magistrali in Yacht Design e in Design Navale e Nautico. Il Prof. Boote evidenzia come, nonostante il periodo di crisi in cui ci troviamo, la percentuale di laureati che, a tre mesi dal conseguimento del titolo, riesce a trovare occupazione presso cantieri o studi tecnici oscilla attorno al 85%. Tale percentuale si riscontra sia per i laureati magistrali in Yacht Design che in Design Navale e Nautico. Questa iniziativa, sostiene il professore, ha lo scopo di dettagliare nella maniera più concreta possibile dove trova occupazione l'ingegnere e il designer nautico. Il Prof. Corradi, docente di entrambi i corsi di studio, sottolinea come le competenze fornite dai due corsi di laurea siano di grande impatto dal punto di vista professionale nel mercato europeo e ciò si risconterà dagli interventi dei nostri laureati.

Il Prof. Musio-Sale, a questo punto, invita i laureati in Ingegneria Nautica e in Design Navale Nautico occupati presso i cantieri e gli studi del settore, a rilasciare una sintetica testimonianza del proprio percorso formativo e professionale.

1. Interviene **Marco Boscarino**, in rappresentanza di Magma Structures (Portsmouth, UK), laureato in Yacht Design il 17 febbraio 2015. Nel corso della triennale ha fatto un periodo di studi presso la Solent University (Southampton), mentre nel corso della laurea magistrale ha svolto un periodo di tirocinio in Nuova Zelanda. La Magma Structures si occupa di costruire in composito, in modo particolare con il carbonio: uno degli ambiti principali dell'azienda è la costruzione di free-standing masts (alberi senza sartie) rotanti per superyachts a vela (ad esempio il "Maltese Falcon" di Perini). L'azienda è responsabile anche di diversi progetti nel settore oil and gas e nel settore dell'architettura civile (ponti per città o cose di questo genere). Marco, assunto come "design engineer", si occupa sia di modellare/disegnare che di conti/dimensionamenti.
2. Interviene **Filippo Iliopulos**, in rappresentanza di Knud E Hansen (Grecia). Federico si è laureato nel 2010, dopo una triennale di Ingegneria Industriale a Trento si è iscritto alla magistrale di Ingegneria Nautica. La ragione per la quale si è iscritto alla magistrale di Ingegneria Nautica è una passione per il settore nautico e le sue applicazioni. Filippo sostiene che la laurea in Ingegneria Nautica gli ha fornito tutte le competenze richieste dal mercato del lavoro, evidenziando inoltre come sia importante la capacità dello studente di integrare le conoscenze acquisite con una continua ricerca e aggiornamento dal punto di vista della



formazione. Filippo conclude invitando gli studenti ad approfondire gli argomenti affrontati nel corso di laurea allo scopo di ottenere ottimi risultati e gratificazioni professionali.

3. Intervengono **Martina Callegaro, Giacomo Gori e Francesco Dell'Isola**. Francesco, vincitore del Premio Leonardo 2012, racconta di come la sua passione per il mare lo ha condotto alla decisione di iscriversi a Design Navale e Nautico. Al momento lavora presso Axis Group, studio presso il quale lavorano alla progettazione di imbarcazioni da diporto dal punto di vista estetico. Francesco mostra la slide di una imbarcazione da 54 metri, "Forever one": lo yacht è stato fatto su misura, secondo le indicazioni dell'armatore; costruito ad Ancona secondo le precise richieste fornite dal committente, i disegni sono stati elaborati dallo studio presso cui lavora. Francesco illustra i vari momenti che hanno caratterizzato la progettazione, la costruzione e il varo dell'imbarcazione. Martina e Giacomo, invece, sono laureati magistrali in Design Navale e Nautico che hanno intrapreso un percorso di dottorato di ricerca. Martina, laureata nel 2014, sottolinea come presso il polo universitario spezzino sia possibile interagire in maniera ottimale con i docenti e con gli studenti per lavorare a progetti di studio condivisi con gli ingegneri nautici; invita gli studenti a svolgere un periodo di studio all'estero per acquisire competenze e professionalità diverse. Giacomo, laureato nel 2014, dopo il conseguimento del titolo di architetto, ha deciso di intraprendere un ulteriore percorso formativo nell'ambito del design nautico; sottolinea come la progettazione di una imbarcazione sia molto più appassionante e gratificante rispetto all'architettura in ambito edile.
4. Interviene **Chiara Polatti**, laureata magistrale in Design Navale e Nautico nel 2014, in rappresentanza dei Cantieri Navali Classici (Svizzera). Chiara evidenzia come il rapporto diretto con i docenti, aspetto peculiare del polo universitario spezzino, oltre al fatto di avere studiato insegnamento tanto nell'ambito del design come in quello ingegneristico le hanno permesso di arricchire la propria formazione e avere un profilo professionale maggiormente appetibile nel mercato del lavoro. Chiara ricorda come è stato difficile entrare in un ambiente prettamente maschile, come quello della cantieristica navale, tuttavia la giovane età e la formazione sono state di grande efficacia in ambito professionale.
5. Interviene **Gabriele Sotgiu**, laureato magistrale in Yacht Design a dicembre 2014, in rappresentanza dei cantieri Sanlorenzo. Fin dall'inizio dell'esperienza di tirocinio si è occupato del refitting impiantistico di uno yacht del 2009. Gabriele sostiene come tutto quello che ha imparato nel corso della sua esperienza universitaria è stato utile al momento dell'inserimento in cantiere. Presso Sanlorenzo si è occupato di progettazione e produzione, rispettando le scadenze, imparando sul posto tutta una serie di dinamiche interne sconosciute fino al momento dell'inserimento in azienda. Gabriele mostra una serie di slide per illustrare ai presenti i lavori di refitting eseguiti sull'impianto navale dell'imbarcazione (coibentazione, porte di emergenza, condotte di passaggio dell'aria, strumentazione elettronica di bordo).

6. Interviene **Federico Patti**, in collegamento Skype dall'Olanda, in rappresentanza di Fead Ship, laureato magistrale in design navale e nautico nel 2014, dopo un'esperienza di tirocinio nello studio di progettazione olandese. Federico sottolinea come nel corso della laurea triennale ha svolto due esperienze di tirocinio presso il Cantiere Navale Mariotti e presso l'Istituto Tecnologico e Scientifico. Federico illustra come la specificità del corso di laurea magistrale in Design Navale e Nautico gli abbia permesso di cominciare nel 2013 un'esperienza di tirocinio in Olanda: nel corso di questo stage ha seguito imbarcazioni da regata, occupandosi di lay-out delle imbarcazioni ma anche problematiche tipiche dell'architetto navale. Successivamente Federico, dopo il conseguimento del titolo, ha accettato una proposta di lavoro da Fead Ship: al momento stanno progettando 14 imbarcazioni. Presso lo studio lavorano 140 persone, ognuno con un compito ben definito e dettagliato. Federico si occupa di design degli interni delle imbarcazioni. Per il futuro Federico prevede di fare ulteriori esperienze professionali presso altri studi o cantieri del mondo.

# **DALLA SCUOLA AL LAVORO: INCONTRO TRA CANTIERI NAVALI, SCUOLE MEDIE SUPERIORI E UNIVERSITÀ**

**La Spezia, 10 Maggio 2016**

I Proff. Dario Boote e Massimo Musio-Sale, Coordinatori dei CCS in Ingegneria Nautica e in Design Navale e Nautico, presentano in breve l'offerta formativa in ambito nautico attiva presso il Polo "G. Marconi". Dopo un rapido saluto del Presidente Amm. Dino Nascetti e dell'Assessore Alice Parodi, interviene l'Arch. Sergio Buttigliero, Interior Design Manager di Sanlorenzo, il quale evidenzia la stretta connessione rilevata nel corso degli anni tra la formazione peculiare dell'ingegnere nautico e la sua applicazione nei suoi ambiti professionali. Per concludere il Prof. Musio-Sale invita i laureati in Ingegneria Nautica e in Design Navale Nautico occupati presso i cantieri e gli studi del settore a rilasciare una sintetica testimonianza del proprio percorso formativo e professionale.

**Jacopo Antonelli**, in rappresentanza di **FERRETTI Group**. Laureando magistrale in Yacht Design, Jacopo lavora presso l'ufficio di ingegneria industriale, svolgendo un ruolo di interfaccia tra ufficio tecnico e produzione. Nello specifico si occupa del ciclo di produzione di una barca, in tutti i suoi aspetti, coordinandone le varie fasi operative. Jacopo, al quale manca un solo esame e la discussione della tesi per potersi laureare, testimonia come gli studi affrontati siano stati la chiave di volta per riuscire a inserirsi rapidamente in uno staff dove, ci tiene a sottolinearlo, sono molti gli ingegneri nautici.

**Elia Calevro**, in rappresentanza di **AQA YACHT**. Laureato magistrale in Yacht Design, dopo un mese dal conseguimento del titolo, ha trovato occupazione presso AQA un cantiere nato da poco più di un anno e già noto nel mercato nautico per una spiccata attitudine verso il Made in Italy e una sensibilità ambientale non comune. Nel corso di questi primi mesi Elia si è occupato del refitting di un 38 piedi e al momento sta lavorando su un 50 ft. Inoltre si occupa di concordare con l'armatore i tempi di consegna e supervisionare il lavoro degli operai. Elia ringrazia i docenti per avergli fornito le competenze necessarie per riuscire a trovare occupazione e consiglia a tutti gli studenti di seguire la propria passione senza smettere mai di aggiornarsi.

**Niccolò Raddi Crastan**, in rappresentanza di **SEA TECH SOLUTIONS**. Laureando magistrale in Yacht Design, occupato presso SEA TECH SOLUTIONS, cantiere di Singapore che opera nella progettazione di navi offshore, rimorchiatori, cementiere e altre navi commerciali. Per prima cosa Niccolò ringrazia il corso di laurea magistrale in Yacht Design per la formazione offerta e il Rina, visto che in una delle sue conferenze svolte presso Villa Cambiaso, ha avuto modo di conoscere quello che sarebbe diventato uno dei suoi responsabili. Niccolò segnala che i ritmi di lavoro dal cantiere sono molto impegnativi ma la formazione acquisita nel corso della laurea triennale e magistrale gli è stata molto utile per riuscire a inserirsi rapidamente in un'azienda dove la rapidità e l'efficienza sono fondamentali per il conseguimento degli obiettivi posti dal cantiere.

**Jacopo Montella**, in rappresentanza di **PROMOSTUDI LA SPEZIA**. Laureato magistrale in Yacht Design, dopo aver conseguito il titolo di dottore magistrale nel 2015 con una tesi sul progetto di una imbarcazione sperimentale per "muscolai", ha iniziato a collaborare con l'Am. Nascetti, Presidente di Promostudi La Spezia, per tutte le attività di progettazione internazionale nell'ambito navale di cui il Presidente Nascetti è promotore e responsabile. In particolare Jacopo sta affiancando l'Am. Nascetti nella progettazione del Sea Bus, progetto innovativo di

realizzazione di un'imbarcazione per il trasporto pubblico a basso impatto ambientale e massima efficienza energetica. Jacopo ritiene molto gratificante e formativa l'esperienza che sta vivendo e considera gli studi svolti di grande importanza per la comprensione di tutti i processi tecnici e gestionali inerenti la progettazione del Sea Bus.

**Malvina Guarnieri**, in rappresentanza di **Tillberg Design**. Laureata magistrale in Design Navale e Nautico nel 2011, ha scelto di lavorare presso Tillberg Design, studio di progettazione di Helsingborg (Svezia), che lavora prevalentemente per navi da crociera. Malvina illustra brevemente gli snodi fondamentali della sua carriera, ricordando la collaborazione svolta per l'allestimento della mostra svolta a Genova nel 2013 avente per oggetto la celebrazione del Rex; la progettazione della ricostruzione del modello di Piroscalo Lombardo, una delle imbarcazioni utilizzate da Garibaldi per trasportare i Mille da Quarto verso la Sicilia. Per finire Malvina illustra agli studenti il suo lavoro attuale. Considerando che il processo di costruzione è velocissimo (in due anni si passa dalla progettazione al varo) e che in tale processo sono coinvolti il cantiere, gli architetti e i clienti, il lavoro comincia da un piano generale della nave. Successivamente il cliente decide in che modo intervenire sul progetto di massima e a quel punto si prepara un moodboard: si mostrano sedie, tavoli, mobili, ecc. Poi si passa a schizzare a mano e ci si confronta con gli altri settori tecnici coinvolti nella progettazione. Una volta approvato il progetto, si passa alla fase di modellazione in 3D. Malvina, per concludere, è molto soddisfatta del percorso formativo intrapreso e dell'esperienza lavorativa nella quale è coinvolta, visto che opera nel settore in cui avrebbe sempre voluto poter svolgere un ruolo da protagonista.

Interviene **Isella Tenti**, in rappresentanza di **RUGGIERO NAVAL ARCHITETS**. Isella ha iniziato a lavorare presso lo studio dell'Ing. Ruggiero a settembre 2015 dopo essersi laureata con una tesi sul cacciamine sotto la supervisione dell'Amm. Nascetti, con il quale ha proseguito la collaborazione anche dopo il conseguimento del titolo. Nello studio dell'Ing. Ruggiero lavora come disegnatore, occupandosi di tutte le fasi progettuali, dal piano di costruzione alla modellazione 3D. Una parte significativa del lavoro viene svolta in cantiere, per verificare l'applicazione pratica della sua fase di progettazione. Per concludere Isella è molto soddisfatta del percorso fatto, visto che è riuscita a trovare occupazione in uno studio tecnico importante dove ha la possibilità di imparare ogni giorno nuovi aspetti della progettazione nautica.

Interviene **Laura Avogadri**, in rappresentanza di **OFFICINA ITALIANA DEL DESIGN**. Laureata nel 2014 in Design Navale e Nautico, Laura lavora presso Officine Italiane del Design con mansioni prevalentemente legate alla progettazione degli interni. La progettazione, spiega Laura, parte da uno scafo. Chi si occupa in prima persona della progettazione è l'Arch.Mauro Micheli, il quale disegna a mano libera gli interni dell'imbarcazione da consegnare a chi si occupa della modellazione esterna. Una volta pronto lo scafo, si passa al design degli interni. Su questo aspetto Laura interviene occupandosi del layout degli interni (cucina, main-deck, arredi), per poi passare alla parte esecutiva del progetto. Per concludere Laura sottolinea come sia essenziale le barche prodotte per Riva devono coniugare il gusto del cantiere e i criteri

Interviene **Romano Brussolo**, in rappresentanza dello studio **ROTUNNOBRUSSOLO YACHT DESIGN**. Romano racconta come all'origine della scelta di aprire uno studio con il collega Carlo Rotunno è stata la vittoria del Premio Leonardo 2013, a seguito del quale hanno per la prima volta cominciato a collaborare su richiesta dello studio di progettazione olandese Mulder Design. Lo studio si occupa di design prevalentemente in ambito nautico, sia dal punto di vista della progettazione che della funzionalità. Romano sottolinea come l'innovazione e la capacità di rinnovarsi siano un aspetto fondamentale per riuscire a essere competitivi e ricercati nel mercato della nautica. Per concludere Romano incoraggia gli studenti a intraprendere il percorso formativo

a loro più affine in quanto l'entusiasmo e la passione per sono fondamentali per una carriera professionale di successo.

Per concludere sono intervenuti **Gianmarco Vergassola** e **Carmelo Cascino**. Gianmarco è un dottorando di ricerca nell'ambito navale e, in particolare, nel settore delle costruzioni navali. Collabora con il Prof. Boote sia dal punto di vista didattico, assistendolo nello svolgimento delle lezioni e degli esami, che da quello della ricerca scientifica, con diverse pubblicazioni all'attive nel settore delle strutture navali. Carmelo, invece, laureato in Design Navale e Nautico, ha intrapreso la carriera dell'insegnamento. Dopo svariate esperienza di docenza all'estero (Miami nel 2011 e Jimei nel 2013), oggi è docente di quattro corsi presso l'Università Americana di Malta. Carmelo si ritiene soddisfatto dell'impiego attuale e auspica di poter continuare a svolgere il proprio ruolo di docente anche nei prossimi anni.

## COMUNICATO STAMPA – DALLA SCUOLA AL LAVORO 30 MAGGIO 2017

Studiare e laurearsi in ambito nautico, oggi, è appagante. Il 30 maggio, in un'affollata aula del Polo Universitario "G. Marconi", i proff. Boote e Musio-Sale, coordinatori dei Corsi di Laurea Magistrale in Yacht Design e in Design Navale e Nautico, si sono dati appuntamento per il consueto incontro annuale "Dalla Scuola al Lavoro". Un'occasione unica per capire quanta strada hanno fatto i nostri laureati oltre che un momento di riflessione per capire se l'impegno profuso quotidianamente dai docenti è stato apprezzato dal mercato del lavoro.

Il Prof. Musio-Sale sottolinea come il designer nautico sia una figura ricercata e apprezzata ovunque. "Periodicamente riceviamo richieste di iscrizioni da studenti di ogni parte del mondo. Un numero crescente di aziende e università straniere, anno dopo anno, chiedono di collaborare con noi e questo costituisce uno dei più grandi motivi di orgoglio per chi fa questo lavoro." Il Prof. Boote, da parte sua, sottolinea il momento di ripresa di tutto il comparto nautico e come questo continui ad apprezzare la formazione e la capacità dei giovani laureati. "In ognuno dei grandi cantieri navali italiani sono presenti, in posizioni di rilievo, ingegneri nautici che hanno fatto carriera e che oggi ci contattano per chiederci di fornirgli profili di laureandi brillanti che possano affiancarli. Un circolo virtuoso che ci fa capire di aver lavorato bene e che la strada percorsa fino ad oggi è quella giusta."

Nel corso dell'incontro si sono avvicinati neolaureati di ingegneria nautica come Federico Tocchi e Giacomo Vezzoni, attualmente in forza presso le divisioni yacht e mega-yacht di Sanlorenzo, designer nautici come Lorenzo Rivelli, Premio Leonardo 2016 (StudioArch. De Simoni) e Marco Mandalà (Azimut Benetti) nonché alcuni giovani intraprendenti (Serena Panicucci, Ilaria Trogu e Michele Malossi) che hanno unito le forze e la creatività per fondare la Union Design Factory.

Quanto tempo passa prima che un laureato trovi occupazione? Niccolò Morando, non ancora laureato, ha già trovato impiego presso i cantieri navali Cerri inserendosi agevolmente nell'ufficio tecnico affiancando l'Ing. Penco, dirigente del cantiere e docente presso il polo universitario. Gabriele Bufalari, invece, dopo un periodo di ricerca svolto presso il Dipartimento di Ingegneria Navale della Delft University (Olanda), è tornato alla Spezia per conseguire la laurea magistrale ed è stato immediatamente richiamato nuovamente a Delft dove ha proseguito la sua attività di ricerca e dove gli è stato assegnato anche un incarico di docenza.

In certi casi i percorsi didattici incrociati tra design e ingegneria producono buoni frutti. Elisabetta Demichelis ne è un esempio. Dopo una triennale in Design ha proseguito gli studi con una laurea magistrale in Ingegneria Nautica e oggi lavora a Monfalcone, nell'ufficio tecnico di Montecarlo Yachts. Elisabetta ha apprezzato l'estrema concretezza e praticità della formazione svolta dai docenti e ritiene che proprio questo aspetto sia stato fondamentale per consentirle di trovare occupazione in tempi rapidi.

In alcuni casi i nostri laureati coprono ruoli dirigenziali all'interno delle aziende. E' questo il caso di Vincenzo Candela, responsabile dell'ufficio tecnico dei Cantieri del Pardo, che in più di un'occasione ha contattato il nostro polo universitario per avere nuovi profili da inserire in organico. Vincenzo ha studiato con grande entusiasmo e questo è il consiglio che si sente di dare a tutti: studiare ciò che li appassiona e non smettere mai di credere in quello che si fa.

Visto il successo crescente che l'iniziativa riscuote ogni anno, con un pubblico proveniente anche da molto lontano e grato per l'opportunità fornita, gli organizzatori ringraziano i laureati che si sono resi disponibili e rinnovano l'appuntamento all'anno venturo.

## COMUNICATO STAMPA – DALLA SCUOLA AL LAVORO 29 MAGGIO 2018

Studiare e laurearsi in ambito nautico, oggi, è appagante. Il 30 maggio, in un'affollata aula del Polo Universitario “G. Marconi”, i proff. Boote e Musio-Sale, coordinatori dei Corsi di Laurea Magistrale in Yacht Design e in Design Navale e Nautico, si sono dati appuntamento per il consueto incontro annuale “Dalla Scuola al Lavoro”. Un'occasione unica per capire quanta strada hanno fatto i nostri laureati oltre che un momento di riflessione per capire se l'impegno profuso quotidianamente dai docenti è stato apprezzato dal mercato del lavoro.

Nel corso dell'evento si sono avvicendate laureati occupati in diversi ambiti, a dimostrazione della qualità e versatilità della formazione erogata. L'elemento che accomuna gli interventi dei nostri laureati è la passione per gli studi intrapresi e il facile inserimento nel mondo del lavoro.

**Giovanni Cassotta** e **Giovanni Parronchi**, per esempio, appena laureati in Yacht Design hanno ricevuto la proposta di lavoro che gli ha permesso subito di trovare occupazione: il primo presso Heinen & Hopman (La Spezia), il secondo presso lo studio dell'Ing. Fogliuzzi (Viareggio). In altri casi i nostri laureati hanno intrapreso una carriera differente, scegliendo di occuparsi di nautica dal punto di vista istituzionale occupandosi di relazioni presso Ucina. Questo è il caso di **Paolo Ramoino**, che dopo la laurea in yacht design ha iniziato subito a lavorare da Ucina, occupandosi di rapporti con le istituzioni e studi sul mercato nautico. “A tal proposito” segnala Ramoino “nell'ultimo anno il comparto nautico ha avuto un incremento del 13% e per il prossimo Salone Nautico abbiamo già raggiunto la piena copertura degli spazi assegnati alle aziende.”

Alcuni dei laureati hanno avviato una propria attività, come i fondatori di CS Naval & Mechanical Design, **Simone Salvetti** e **Giacomo Cervia** e i fondatori di Superfici **Davide Telleschi** e **Paolo Nazzaro**.

CS Naval & Mechanical Design è uno studio di progettazione che ha compiuto da poco undici anni e ad oggi vanta undici dipendenti e numerose collaborazioni con i più importanti cantieri nautici italiani. All'interno dello studio collaborano ingegneri e designer che lavorano all'allestimento di interni ed esterni oltre alla progettazione di vari elementi dell'imbarcazioni come la plancia, la coperta, gli alberi e le finestrate. Il rapporto con il Polo “G. Marconi” è così stretto che tutti gli ultimi assunti sono nostri laureati: ultimo di loro è **Rocco Caprara**, designer nautico con una passione per il restauro nautico, è stato inserito in stage da pochi mesi e presto anche lui potrebbe entrare a far parte della squadra in pianta stabile.

Superfici, invece, è una realtà nata da solo due anni e che si occupano prevalentemente di stampa 3D collaborando con tutte le principali realtà del mercato nautico italiano. Si tratta di un team composto di designer e ingegneri che intende ospitare nostri studenti in stage per riuscire a rispondere alle numerose richieste di lavoro che arrivano con frequenza sempre maggiore.

Significativi anche gli interventi di un ingegnere nautico come **Stanislao Amato**, che lavora da New Team come arredatore navale per la realizzazione di yacht di oltre 50 metri, di un designer nautico come **Giorgio Santello**, che lavora Italia Yachts, piccola realtà industriale per la progettazione, realizzazione e vendita di barche a vela da competizione.

Gli interventi sono stati chiusi da **Michele Schiesaro**, che a differenza dei colleghi ha deciso di proseguire gli studi con il dottorato di ricerca in design navale e nautico approfondendo il tema dell'evoluzione del design nautico a cavallo tra gli anni '50 e gli anni '70. Michele ha appena terminato il dottorato e ha considerato entusiasmante l'esperienza formativa appena conclusa con la quale ha avuto modo di collaborare con i docenti e studiare un aspetto della didattica che lo appassiona.

Visto il successo crescente che l'iniziativa riscuote ogni anno, con un pubblico proveniente anche da molto lontano e grato per l'opportunità fornita, gli organizzatori ringraziano i laureati che si sono resi disponibili e rinnovano l'appuntamento all'anno venturo.





## Università degli Studi di Genova

Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Nautica – LM Yacht Design  
Design del Prodotto e della Nautica – LM Design Navale e Nautico

### **Verbale della consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della cultura, della produzione, dei servizi e delle professioni**

Il giorno 20 maggio 2019, alle ore 14,30 presso l'aula 3 del Polo "G. Marconi", La Spezia, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del corso di laurea in Ingegneria Nautica, Yacht Design, Design Navale e Nautico e i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento del predetto corso.

All'incontro erano presenti:

#### Per il corso di studio

Prof. Marco Gaiotti (Coordinatore CCS Ingegneria Nautica)  
Prof. Dario Boote (Coordinatore CCS Yacht Design)  
Prof. Andrea Ratti (Coordinatore CCS Design Navale e Nautico)  
Prof. Ivan Zignego (Coordinatore CCS Design del Prodotto e della Nautica)

#### Per le organizzazioni rappresentative

Ing. Matteo Esposito (Turin Tech c/o Azimut Benetti) – in conference call  
Ing. Bahadır Gulsen (Turin Tech c/o Azimut Benetti) – in conference call  
Ing. Enrico Sonnini (Cranchi Yacht) – in conference call  
Ing. Federico Cogliati (De Simoni Yacht Design)  
Giuliana Giovanniello (Sanlorenzo Yacht)  
Riccardo Manzoni (Tillberg Design)  
Daniel Nerhagen (Tillberg Design)

La discussione ha preso in esame:

1. Il profilo professionale formato dal CdS
2. Punti di forza dell'offerta formativa
3. Eventuali criticità dell'offerta formativa e proposte da parte delle PI
4. Gli sbocchi occupazionali
5. Varie ed eventuali



## Università degli Studi di Genova

Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Nautica – LM Yacht Design  
Design del Prodotto e della Nautica – LM Design Navale e Nautico

L'evento ha lo scopo di confrontarsi sullo stato della formazione dell'ingegnere e del designer nautico, sia di primo che di secondo livello.

A tale scopo sono coinvolti ingegneri e designer che operano nella mondo della cantieristica e della progettazione.

All'incontro partecipano sia ingegneri nautici magistrali (Esposito, Gulsen, Sonnini, Cogliati) che designer nautici magistrali (Giovanniello, Manzoni) che lavorano presso cantieri e studi di progettazione di rilevanza internazionale.

Il Prof. Gaiotti (Coordinatore Ingegneria Nautica) segnala il rapporto sempre più stretto tra formazione accademica e mercato nautico attestato dalle numerose conferenze, seminari, workshop che ogni semestre arricchiscono l'offerta formativa attiva presso il Polo Universitario "G. Marconi". A titolo di esempio si segnala che il 24 maggio Federico Rossi (COO di Rossinavi) svolgerà un seminario sulle peculiarità della progettazione navale e i processi produttivi che la contraddistinguono. Tale seminario è solo l'ultimo in ordine cronologico dopo numerosi altri (Ing. Fabio Buzzi della FB Design, Silvio Soldini, Ing. Renato "Sonny" Levi, Ing. Izzo del Lloyd's Register) che nel corso degli ultimi anni hanno contribuito a impreziosire le competenze dei laureati in ingegneria nautica e design navale nautico.

### 1. Figure professionali dell'ingegnere e del designer in ambito nautico

Considerando che lo stato dell'industria nautica è eccellente e che la richiesta di professionisti è in continua crescita, il Prof. Boote (Coordinatore della LM Yacht Design) e il Prof. Ratti (LM Design Navale e Nautico) segnalano come gli attuali numeri di laureati non sono sufficienti a coprire il fabbisogno di cui necessita il mercato.

Le aziende di settore impiegano sia Laureati che Laureati Magistrali e le mansioni occupazionali sono diversificate.

Gli ingegneri e designer coinvolti svolgono ruoli differenti: ufficio tecnico, produzione, progettazione, consulenza.

Le figure professionali dell'ingegnere e del designer nautico sono estremamente ricercate e duttili: a dimostrazione di ciò si hanno esempi di laureati magistrali in design navale e nautico che lavorano negli uffici tecnici di alcuni cantieri navali e di ingegneri nautici che, al contrario, sono occupati presso studi di progettazione.

Non mancano inoltre casi di ingegneri e designer che hanno deciso di avviare insieme delle aziende (Superifici Srl, Skyron Lab) in cui le professionalità tecniche ed estetiche delle due figure professionali hanno saputo coniugarsi con ottimo risultati.

### 2. Punti di forza dell'offerta formativa

Le Parti Interessate segnalano come la formazione erogata dai corsi di studi in oggetto sia in grado di consentire al laureato un agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Per la LM Design Navale e Nautico intervengono Giuliana Giovanniello, Riccardo Manzoni e Daniel Nerhagen.

Giuliana Giovanniello (Ufficio Tecnico presso Sanlorenzo Yacht) segnala che la LM Design Navale e Nautico permette una conoscenza approfondita dei vari aspetti della progettazione e ritiene che il punto di forza del corso di studi sia la formazione multidisciplinare orientata a una sinergia con il mondo produttivo.



## Università degli Studi di Genova

Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Nautica – LM Yacht Design  
Design del Prodotto e della Nautica – LM Design Navale e Nautico

Daniel Nerhagen (Project Director presso Tillberg Design) considera la figura professionale del designer nautico sia unica nel panorama europeo: due dipendenti dello studio (Manzoni e Guarnieri) sono infatti laureati magistrali in design navale e nautico e, a breve, auspicano di poter inserire in organico un altro laureato con formazione analoga.

Per la Laurea Ingegneria Nautica e la LM Yacht Design intervengono gli ingegneri Matteo Esposito, Bahadir Gulsen, Federico Cogliati e Enrico Sonnini.

L'opinione condivisa dai quattro ingegneri che lavorano presso i cantieri navali (Sanlorenzo Yacht e Cranchi) e uno studio di progettazione (Fulvio De Simoni Yacht Design) è la seguente: il punto di forza della LM Yacht Design è costituito dalla formazione fornita, che consente al laureato di inserirsi in tempi rapidi nel contesto professionale e di affrontare le diverse problematiche inerenti la progettazione e produzione di una unità da diporto.

### **3. Eventuali criticità dell'offerta formativa e proposte delle Parti Interessate**

Le Parti Interessate non rilevano criticità nella formazione erogata e nella figura professionale formata.

I suggerimenti forniti dalle Parti Interessate sono i seguenti: integrare maggiormente la didattica con contributi esterni, al fine di rendere la formazione in aula più legata alle problematiche tipiche di un contesto produttivo; svolgere un maggior numero di visite didattiche in cantiere; sviluppare un maggior numero di progetti di tesi in collaborazione con le diverse realtà aziendali del settore.

### **4. Gli sbocchi occupazionali**

Ad oggi, a un anno dal conseguimento del titolo, una percentuale prossima al 90% trova occupazione nell'ambito professionale di riferimento.

La situazione è persino paradossale, considerando che in alcuni momenti dell'anno il numero di proposte di stage e/o lavoro pervenute all'ufficio didattica del CdS esubera le richieste da parte dei laureandi in ingegneria e design nautico.

Il Prof. Zignego (Coordinatore Design del Prodotto e della Nautica) segnala che ad oggi tutti i laureandi del curriculum in design della nautica (attivo dall'a.a. 2016/2017) hanno espresso gradimento per lo stage svolto e che dal prossimo anno, alla LM Design Navale e Nautico, i momenti di scambio con il mondo industriale si arricchiranno di ulteriori interventi.

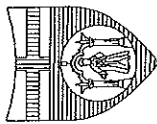
### **5. Varie ed eventuali**

Le Parti Interessate, confermata la validità dell'offerta formativa in ambito nautico erogata presso il Polo Universitario "G. Marconi", auspicano che la sintonia tra mondo accademico e industria prosegua e possa arricchirsi di nuovi spunti e spazi di lavoro condivisi.

I coordinatori dei Corsi di Studio di Ingegneria e Design Nautico hanno apprezzato gli interventi di tutte le Parti Interessate e si impegnano a discuterne nelle sedi appropriate per individuare le più efficaci soluzioni da mettere in campo al fine di formare una figura professionale in linea con le aspettative di un mercato in continua evoluzione come quello nautico.

I Professori Boote, Gaiotti, Zignego e Ratti ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 17,30



Università degli Studi di Genova  
Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Nautica  
Via Mortallegro 1, I-16145 Genova - ITALIA  
Tel. + 39-010-35324129 Fax +39-010-3532127  
E-mail: boote@dunav.unige.it

REGISTRO PRESENZE

Prof. Marco Gaiotti

Prof. Dario Boote

Prof. Mario Ivan Zignego

Prof. Andrea Ratti

Ing. Federico Cogliati

Giuliana Giovanniello

Riccardo Manzoni